

assistenza sul territorio da affiancare all'ospedale, il più possibile vicina al domicilio del cittadino utente e in grado di rispondere ai nuovi bisogni di assistenza;

- ad insediare il SIVEAS (Sistema nazionale di verifica e controllo sull'assistenza sanitaria), al fine di coordinare le attività di controllo e verifica dei dati provenienti dal sistema informativo sanitario e da altri enti (Ministero economia e Finanze, ISTAT, Agenzia per i servizi sanitari regionali, Regioni, ASL, NAS, ecc.)
- a realizzare il primo corso di formazione on-line per medici ed infermieri avente la finalità di assicurare un livello omogeneo di competenze in tutto il territorio nazionale sulla sicurezza delle cure e la gestione del rischio clinico a tutti gli operatori sanitari, ospedali e territorio, indipendentemente dal ruolo e dall'ambito professionale;
- ad insediare la Consulta per la salute mentale;
- a stipulare il protocollo per lo sviluppo dei servizi sanitari del Mezzogiorno recante gli indirizzi operativi dei progetti, da finanziare con i fondi europei;
- ad insediare la Consulta per le malattie rare;
- ad effettuare una ricognizione della situazione attuale dei flussi informativi e una macroanalisi del Piano Sanitario Nazionale 2006-2008 e delle esigenze informative derivanti dallo stesso e a predisporre il quadro sinottico delle esigenze informative con valutazione preliminare di proprietà e complessità di attivazione.
- tra l'altro: è stato definito un documento contenente diversi prospetti metodologici utili per la verifica degli adempimenti regionali in materia di erogazione dei livelli essenziali di assistenza (LEA);
- è stato stipulato un atto di Intesa con il Ministro delle Politiche giovanili e attività sportive con il CONI con il quale è stato previsto, oltre all'istituzione di laboratori regionali *antidoping*, l'effettuazione di campagne di formazione ed informazione mirate ad aumentare le conoscenze sui danni alla salute derivanti dall'uso o dall'abuso di sostanze vietate a fini di *doping* e di campagne di prevenzione dirette ai giovani studenti ed ai praticanti le attività sportive;

➤ per l'**Area formazione e qualificazione del personale del SSN**:

- è stato approvato, in Conferenza Stato-Regioni, l'Accordo sulla determinazione del fabbisogno per il SSN di medici specialisti da formare per l'anno accademico 2007-2008;
- è stata predisposta la bozza di decreto concernente la definizione del programma di studio e degli obiettivi didattici del corso di formazione specifica in medicina generale;

- è stata rivista la banca dati del programma ECM (educazione continua in medicina) anche ai fini della libera circolazione degli operatori sanitari nell'ambito dell'Unione Europea.
- per l'**Area riorganizzazione e qualificazione delle strutture sanitarie**:
 - sono stati effettuati interventi diretti ad assicurare il riordino del settore delle farmacie e la ridefinizione della figura professionale del farmacista alla luce delle novità introdotte dal decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito con modificazioni dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, nell'ottica del pieno soddisfacimento delle esigenze sanitarie dei cittadini e del perseguimento degli obiettivi del Servizio sanitario nazionale.
 - sono state formulate proposte per l'ampliamento del ruolo delle farmacie nell'ambito del SSN.
- per l'**Area informatizzazione**:
 - è stato potenziato il Nuovo Sistema Informativo Sanitario anche attraverso la realizzazione/completamento di sistemi integrati di reti sia a livello nazionale o sovraregionale (malattie rare, trapianti, etc.) sia a livello interistituzionale (integrazione sociosanitaria) sia tra i diversi livelli di assistenza (prevenzione, cure primarie, etc.);
 - sono stati realizzati, nell'ambito del NSIS (nuovo sistema informativo sanitario), studi di fattibilità per:
 - a) la disciplina del flusso delle prestazioni farmaceutiche.
 - b) il monitoraggio dei tempi di attesa relativi alle prestazioni ambulatoriali, ivi comprese quelle specialistiche, e ai ricoveri;
 - sono state eseguiti degli approfondimenti sui sistemi unificati di prenotazioni (CUP) presenti a livello regionale ai fini della definizione del flusso informativo per il monitoraggio dei tempi di attesa ex-ante delle prestazioni di specialistica ambulatoriale ed è stato ultimato lo studio di fattibilità sulle modalità di realizzazione del monitoraggio dei tempi di attesa per le prestazioni ambulatoriali e per i ricoveri e sono stati individuati i percorsi normativi da seguire;
- per l'**Area prevenzione**:
 - è stato predisposto e approvato il primo "Piano nazionale alcol e salute";
 - è stato predisposto il Piano nazionale di azioni per la salute delle donne;
 - sono state assunte iniziative per la vaccinazione gratuita contro il cancro della cervice uterina;

- è stata redatta la bozza di linee guida per la prevenzione delle molestie morali e psicologiche nei luoghi di lavoro;
 - sono stati redatti due documenti contenenti appunti operativi e di funzionamento di una Sala Situazioni del Ministero Salute e della Rete di Informazione Rapida relativa alle Emergenze Sanitarie del CCM (Centro di Controllo Malattie del Ministero della Salute) – Regioni;
 - è stato sviluppato un algoritmo per calcolare l'indice di avanzamento del progetto (I.A.P) dei piani regionali di prevenzione sanitaria ed è stato messo a punto un software capace di calcolarlo e di testarne la funzionalità.
- per l'Area ricerca sanitaria:
- sono stati elaborati il programma di ricerca sanitaria e le iniziative da inserire nella programmazione della ricerca scientifica nazionale e nei programmi di ricerca internazionali e comunitari;
 - sono stati definiti i criteri di selezione dei progetti di ricerca che dovranno essere successivamente valutati da esperti italiani e stranieri;
 - sono stati presentati i dati della Ricerca Corrente 2007 e sono stati refertati, tramite il sistema di gestione on-line, i progetti di Ricerca Finalizzata e di Ricerca Oncologica per il 2007. Sono stati registrati circa 1200 accessi al sistema.
- per l'Area comunicazione:
- sono stati effettuati interventi di comunicazione istituzionale per la promozione della salute, attraverso specifiche campagne di sensibilizzazione, in settori di preminente interesse, ivi compresi i corretti stili di vita, l'alimentazione e il contrasto all'obesità.
- per l'Area tutela salute in ambito internazionale:
- sono state definite le priorità e il coordinamento delle attività di tutela della salute in ambito comunitario ed è stata elaborata una tabella organica con i nominativi e le altre informazioni essenziali per la ricostruzione di un'anagrafe degli esperti (medici e amministrativi) che agiscono nelle istituzioni europee e internazionali;
 - è stato prodotto un documento finalizzato a fotografare ed implementare il quadro delle figure professionali chiamate a trattare i *dossiers* comunitari presso le istituzioni di Bruxelles ovvero a seguire i lavori delle altre organizzazioni internazionali (Consiglio d'Europa e O.C.S.E.).

- è stato individuato un modello organizzativo dei rapporti Stato-Regioni in materia di mobilità sanitaria internazionale ed è stata elaborata, d'intesa con le regioni, la metodologia di modello organizzativo per disciplinare i flussi di mobilità sanitaria in ambito internazionale anche attraverso i sistemi informatici già esistenti (TESS telematica europea di sicurezza sociale), in fase di avvio (TECAS – Trasferimenti all'estero per cure di altissima specializzazione) e in fase di completamento (ASPEC – Assistenza sanitaria Paesi esteri convenzionati).
- per l'Area alimenti:
 - è stato siglato un Protocollo di Intesa con la Slow Food per la promozione di una buona e corretta alimentazione in ospedale. Detto protocollo tiene conto che il miglioramento della ristorazione (utilizzo di prodotti igienicamente sicuri e di qualità) si raggiunge attraverso il sostegno delle piccole produzioni tradizionali artigianali e la costruzione di rapporti di fiducia e comunicazioni più dirette tra produttori, autorità sanitarie e consumatori;
 - sono stati istituiti il Comitato nazionale per la sicurezza alimentare e il Comitato strategico di indirizzo.
 - è stata effettuata la valutazione dei requisiti nutrizionali dei prodotti per celiaci e la sicurezza dei prodotti alimentari;
 - è stato redatto l'elenco delle Associazioni di produttori alimentari;
- per l'Area benessere animale:
 - sono state predisposte, sulla base dei contenuti delle raccomandazioni europee, due bozze di linee-guida nelle quali sono riportati anche dettagli e specifiche sulla tipologia di allevamenti ovi-caprini ed ittici presenti in Italia e, soprattutto, sulle particolari condizioni ambientali e climatiche di stabulazione degli animali;
 - è stata, altresì, predisposta la 1^a bozza di *check list* per l'esecuzione dei controlli del benessere delle specie ovino-caprina e dei pesci in allevamenti;
 - sono state predisposte le bozze di schede per la raccolta dei dati necessari per l'effettuazione dell'attività di controllo sul benessere di tutti gli animali d'allevamento;
 - si è proceduto alla progettazione di un sistema informativo nazionale per il monitoraggio delle principali zoonosi al fine di avere la situazione nazionale sempre aggiornata ed è stato

effettuato il *test* di simulazione del prototipo al termine del quale sono state emanate le linee guida per il corretto utilizzo del prototipo stesso.

Sono stati, inoltre, adottati i seguenti **provvedimenti di miglioramento** dell'attività connessa alla tutela della salute:

- disegno di legge sulla semplificazione degli adempimenti amministrativi connessi alla tutela della salute;
- decreto per la semplificazione degli accertamenti di invalidità permanente;
- ed interventi per il miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia del Ministero in materia di:
- utilizzazione di innovativi sistemi integrati di gestione delle risorse umane mirati alla ottimizzazione ed alla valutazione dell'azione amministrativa;
- razionalizzazione logistica, con priorità per le strutture centrali;
- razionalizzazione organizzativo-procedurale:
- In particolare, sono state effettuate le seguenti attività:
- attivazione del sistema di controllo di gestione ministeriale;
- adozione di un sistema informatizzato di gestione documentale;
- attivazione di un sistema di qualità per il controllo sugli alimenti di origine non animale importati.

Di seguito si riporta la rappresentazione delle risorse finanziarie spese per la programmazione strategica del Ministero della salute riferito dai Centri di responsabilità amministrativa (CRA) in sede di elaborazione della nota preliminare al consuntivo per l'esercizio finanziario 2007.

Struttura	Direttiva generale per l'anno 2007 Obiettivi strategici	Missione istituzionale	Pagamenti effettuati (c/competenza + c/residui)
Dipartimento della Qualità	Attività per la promozione e il buon governo del Servizio sanitario nazionale anche in attuazione del nuovo Patto per la salute stipulato con le Regioni il 5 ottobre 2006.	07.06.01.02 Programmazione in materia sanitaria	€ 114.291.452,95
	Attività di formazione e qualificazione del personale del Servizio sanitario nazionale.	07.04.01.03 Assistenza sanitaria umana	€ 222.858.504,44
	Totale		€ 337.149.957,39
	Attività per il potenziamento degli interventi e delle attività in materia di vigilanza e controllo sul doping.	07.04.01.05 Vigilanza prevenzione e repressione nel settore sanitario	€ 221.000,00
	Attività per l'impulso e il potenziamento della ricerca sanitaria.	07.05.01.51 Ricerca per il settore della sanità pubblica	€ 315.721.680,43
	Attività per il miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia del Ministero della salute attraverso: l'estensione		

INDICE

INTRODUZIONE

SEZIONE I

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

LE PRIORITA' POLITICHE

PRINCIPALI RISULTATI RAGGIUNTI DALL'AMMINISTRAZIONE

MINISTERO DELLA SALUTE

LE PRIORITÀ POLITICHE

PRINCIPALI RISULTATI RAGGIUNTI DALL'AMMINISTRAZIONE

MINISTERO DELLA SOLIDARIETA' SOCIALE

SEZIONE II

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

SEGRETARIATO GENERALE

DIREZIONE GENERALE DEGLI AMMORTIZZATORI SOCIALI E INCENTIVI ALL'OCCUPAZIONE

DIREZIONE GENERALE PER L'ATTIVITÀ ISPETTIVA

DIREZIONE GENERALE DEL MERCATO DEL LAVORO

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE PER L'ORIENTAMENTO E LA FORMAZIONE

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE PREVIDENZIALI

DIREZIONE GENERALE PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA E LA COMUNICAZIONE

DIREZIONE GENERALE DELLE RISORSE UMANE E AFFARI GENERALI

DIREZIONE GENERALE DELLA TUTELA DELLE CONDIZIONI DI LAVORO

MINISTERO DELLA SALUTE

MINISTERO DELLA SOLIDARIETA' SOCIALE

DIREZIONE GENERALE PER L'INCLUSIONE, DIRITTI SOCIALI E RESPONSABILITÀ SOCIALE DELLE IMPRESE (CSR)

DIREZIONE GENERALE PER LA GESTIONE DEL FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI E MONITORAGGIO DELLA SPESA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE DELLA COMUNICAZIONE

DIREZIONE GENERALE DELL'IMMIGRAZIONE

DIREZIONE GENERALE PER IL VOLONTARIATO, ASSOCIAZIONISMO E FORMAZIONI SOCIALI

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SULLE DIPENDENZE

UFFICIO NAZIONALE PER IL SERVIZIO CIVILE

SEZIONE III

ALLEGATI

PAGINA BIANCA

INTRODUZIONE

Il decreto legge 16 maggio 2008, n. 85, recante “Disposizioni urgenti per l’adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell’art. 1, commi 376 e 377 della legge 24 dicembre 2007, n. 244” e convertito, con modificazioni, con la legge 14 luglio 2008, n. 121, ha previsto l’unificazione in un’unica struttura dei Ministeri del lavoro e della previdenza sociale, della salute e della solidarietà sociale. Ciò comporta la ridefinizione degli assetti organizzativo-funzionali delle Amministrazioni coinvolte nel processo di accorpamento e la necessità di una efficace modalità di raccordo e di coordinamento tra le diverse unità operative deputate ad assicurare continuità all’azione amministrativa.

Al fine di corrispondere alle esigenze di funzionalità del nuovo Dicastero, nonché di adempiere ai compiti di istituto, il Servizio di controllo interno ha espletato gli adempimenti inerenti l’attività istruttoria necessaria alla stesura della relazione prevista dall’art. 3, comma 68 della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria 2008).

L’attuale situazione istituzionale richiede, pertanto, la piena integrazione delle funzionalità e dei contributi delle Amministrazioni “accorpate”. Infatti, queste ultime, fino al momento attuale sono state necessariamente caratterizzate da linee programmatiche e da metodologie di monitoraggio diverse, derivanti dalle peculiari autonomie gestionali di ciascuna.

A tal fine, il presente elaborato si struttura in tre Sezioni, la prima delle quali concerne la disamina, in forma sintetica, degli obiettivi programmatici raggiunti nell’anno 2007 dalle tre Amministrazioni citate (Ministero del lavoro e della previdenza sociale, Ministero della salute e Ministero della solidarietà sociale); la seconda è relativa allo stato di attuazione delle attività svolte nel corso del primo quadrimestre dell’anno 2008 dai predetti Dicasteri. Al tale riguardo si sottolinea che, come previsto nelle rispettive Direttive, è stata richiesta, nel corso del secondo semestre 2008, da parte di alcuni centri di responsabilità, la rimodulazione di taluni obiettivi, ritenuti non più pienamente realizzabili a seguito del mutato contesto politico e normativo di riferimento. In allegato si riportano i differenti contributi rappresentativi dell’attività programmatica di ciascuna Amministrazione, ai fini di una lettura più dettagliata del lavoro svolto.

A riguardo, si sottolinea che, in futuro, l'attività dell'Ufficio sarà improntata a dare atto dei nuovi assetti istituzionali definiti alla luce del nuovo ordinamento, secondo un profilo di unitarietà di programmazione e di referto e nella prospettiva di un'azione integrata di apporti.

La terza Sezione, infine - in attuazione di quanto disposto dall'articolo 60, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 – prospetta in sintesi elementi relativi alla riconfigurazione delle autorizzazioni di spesa per l'anno 2009 derivanti dalla applicazione delle rimodulazioni dei programmi di competenza, nonché i principi di carattere generale per la individuazione degli indicatori. Inoltre, al fine di riallineare la pianificazione finanziaria alla nuova articolazione strutturale si è provveduto a rivisitare le missioni e i programmi di pertinenza di questo Dicastero.

SEZIONE I

Principali risultati conseguiti nel corso dell'anno 2007

PAGINA BIANCA

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

LE PRIORITA' POLITICHE

Il Ministero del lavoro, nel corso del 2007, ha dato seguito ad azioni volte a:

- ✓ contrastare la precarietà
- ✓ estendere le tutele atte a favorire la crescita e l'occupazione stabile
- ✓ riformare e razionalizzare il sistema previdenziale

La direttiva ministeriale per l'azione amministrativa e la gestione per l'anno 2007 ha individuato cinque **priorità politiche**, nel rispetto anche di quanto dettato dalle disposizioni della legge finanziaria per l'anno 2007 (legge 27 dicembre 2006, n. 296):

1. incrementare e migliorare le opportunità occupazionali e la partecipazione al mercato del lavoro;
2. potenziare gli interventi rivolti a contrastare il lavoro nero ed irregolare e sviluppare contestualmente gli strumenti per l'emersione del sommerso;
3. definizione della normativa di settore e sviluppo degli strumenti finalizzati al pieno esercizio del diritto dei cittadini alla tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro;
4. interventi per migliorare e razionalizzare il sistema pensionistico in un quadro di sostenibilità, equità ed efficienza;
5. sviluppo delle politiche intersettoriali (semplificazione amministrativa, digitalizzazione delle amministrazioni, contenimento e razionalizzazione della spesa, miglioramento della qualità dei servizi resi dalle pubbliche amministrazioni).

1. Incrementare e migliorare le opportunità occupazionali e la partecipazione al mercato del lavoro

Nell'ambito dell'azione complessiva del Ministero e in attuazione delle disposizioni contenute legge finanziaria 2007 e della legge 24 dicembre 2007, n. 247, che recepisce il Protocollo sul *welfare* del 23 luglio 2007, sono state perseguite misure di potenziamento dei servizi per l'impiego, di riorganizzazione del sistema di incentivi all'occupazione, di riforma della disciplina del contratto di reinserimento, di apprendistato, del contratto a termine e di quello *part - time*. Attraverso tale strumento di concertazione, infatti, sono stati conseguiti risultati in diversi settori quali, ad esempio, il mercato del lavoro, la stabilizzazione del precariato, l'informatizzazione delle procedure, la tutela e la sicurezza nei luoghi di lavoro, gli strumenti di flessibilità.

2. *Potenziare gli interventi rivolti a contrastare il lavoro nero ed irregolare e sviluppare contestualmente gli strumenti per l'emersione del sommerso*

E' stata attuata una intensificazione dell'attività di vigilanza, nonché una costante azione di monitoraggio nei confronti del lavoro edile, soprattutto in relazione a specifici contesti territoriali dove è maggiormente presente l'incidenza della elusione normativa, ai fini del rafforzamento complessivo delle misure di contrasto al lavoro sommerso ed irregolare.

3. *Definizione della normativa di settore e sviluppo degli strumenti finalizzati al pieno esercizio del diritto dei cittadini alla tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro*

Partendo dalla necessità di una revisione della normativa in materia, il Ministero ha emanato provvedimenti di riassetto della normativa in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro; inoltre, sono state avviate specifiche azioni ispettive per contrastare il fenomeno elusivo della normativa di settore.

4. *Interventi per migliorare e razionalizzare il sistema pensionistico in un quadro di sostenibilità, equità ed efficienza*

Nello sviluppo di questa priorità è stato sottoscritto, in data 23 luglio 2007, il Protocollo su previdenza, lavoro e competitività per l'equità e la crescita sostenibili, nell'intento di integrare e rafforzare, unitamente ad altre misure di *welfare*, l'azione di Governo in materia sociale, introducendo meccanismi di flessibilità nel mercato del lavoro e prevedendo incentivi per l'allungamento della vita attiva in modo coerente con l'evoluzione demografica.

5. *Sviluppo delle politiche intersettoriali*

Le politiche intersettoriali comprendono le seguenti linee di azione:

- ✓ semplificazione amministrativa
- ✓ digitalizzazione delle amministrazioni
- ✓ contenimento e razionalizzazione della spesa pubblica
- ✓ miglioramento della qualità dei servizi

PRINCIPALI RISULTATI RAGGIUNTI DALL'AMMINISTRAZIONE

Nell'attuazione dell'attività programmata, le Direzioni generali hanno realizzato il 91% della pianificazione strategica preventivata, portando a parziale compimento il restante 9% della stessa.

Per quanto riguarda il settore della vigilanza, il potenziamento dell'attività ispettiva è confermato dai risultati complessivi raggiunti nell'anno 2007; ciò ha permesso la realizzazione di interventi di contrasto al lavoro sommerso ed irregolare in tutti i settori merceologici. L'applicazione della legge 4 agosto 2006, n. 248 ha determinato un incremento delle iniziative ispettive condotte nel settore dell'edilizia.

Inoltre, nel corso del 2007 si è pervenuti all'approvazione della legge 3 agosto 2007, n. 123 (cd. Testo unico sulla sicurezza), recante "Misure in tema di tutela della sicurezza sul lavoro e delega al Governo per il riassetto e la riforma della normativa in materia".

In attuazione della delega conferita dall'articolo 1 della citata legge è stato emanato il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 in materia di "Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro".

Di seguito si riporta la rappresentazione delle risorse finanziarie spese per la programmazione strategica del Ministero del lavoro e della previdenza sociale sulla base di quanto riferito dai Centri di responsabilità amministrativa (CRA) in sede di elaborazione della nota preliminare al consuntivo per l'esercizio finanziario 2007.

Struttura	Direttiva generale per l'anno 2007 Obiettivi strategici	Missione istituzionale		Pagamenti effettuati (c/competenza + c/residui)
Segretariato generale	Monitoraggio del mercato del lavoro e delle politiche occupazionali, con particolare riferimento alle tematiche di flessibilità contrattuale e sicurezza.	04.01.02.01	Sostegno al mercato del lavoro	€ -
Totale				€-
Direzione generale degli ammortizzatori sociali e incentivi all'occupazione	Contributi alle imprese e sostegno al reddito dei lavoratori.	04.01.02.01	Sostegno al mercato del lavoro	€ 62.603.146,35
	Contributo per la elaborazione di una proposta di riforma degli ammortizzatori sociali.	04.01.02.01	Sostegno al mercato del lavoro	€ 130.404,06
Totale				€ 62.733.550,41
Direzione generale per l'attività ispettiva	Contrasto al lavoro sommerso ed irregolare mediante il potenziamento dell'attività ispettiva.	01.06.01.91	Supporto all'attività istituzionale dell'Amministrazione	€ 493.778,63
		04.01.02.01	Sostegno al mercato del lavoro	€ 8.694,69
		04.01.02.02	Rapporti con le parti sociali	€ 8.694,69
		04.01.02.03	Tutela delle condizioni di lavoro	€ 8.694,69
		04.09.01.91	Supporto all'attività istituzionale dell'Amministrazione	€ 493.778,63
		10.05.01.01	Sostegno all'occupazione	€ 8.694,69
	Contrasto al fenomeno degli infortuni sul lavoro.	01.06.01.91	Supporto all'attività istituzionale dell'amministrazione.	€ 98.044,68
		04.01.02.01	Sostegno al mercato del lavoro.	€ 2.898,23
		04.01.02.02	Rapporti con le parti sociali.	€ 2.898,23
		04.01.02.03	Tutela delle condizioni di lavoro.	€ 2.898,23
		04.09.01.91	Supporto all'attività istituzionale dell'amministrazione.	€ 98.044,68
		10.05.01.01	Sostegno all'occupazione.	€ 2.898,23
Totale				€ 1.230.018,30